

Fondazione Opera Immacolata Concezione ONLUS

Via Toblino, 53 - PADOVA PD

Tel: 049/6683000

www.oiconlus.it - dirgenerale@pec.oiconlus.it

C.F. - Partita IVA 00682190285

BILANCIO ETS - Schema DM 5.3.2020

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni:		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere del	311.181,63	278.748,14
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1,00	1,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	35.526,40	35.526,40
7) altre	628.732,21	688.982,14
Totale	975.441,24	1.003.257,68
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati	191.835.704,01	198.743.036,97
2) impianti e macchinari	1.451.180,92	2.376.580,47
3) attrezzature	813.711,31	785.409,70
4) altri beni	1.308.825,68	1.179.384,88
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.319.658,27	920.356,37
Totale	196.729.080,19	204.004.768,39
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	4.387,26	4.387,26
2) crediti:	0,00	0,00
Totale	4.387,26	4.387,26
Totale immobilizzazioni	197.708.908,69	205.012.413,33
C) Attivo circolante:		
<i>I - Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.047.241,97	968.688,41
5) acconti	0,00	0,00
Totale	1.047.241,97	968.688,41
<i>II - Crediti:</i>		
1) verso utenti e clienti	5.970.673,70	4.534.449,25
3) verso enti pubblici	3.703.134,40	4.564.169,88
9) crediti tributari	17.648,92	97.862,60
12) verso altri	130.317,70	350.314,31
Totale	9.821.774,72	9.546.796,04
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
3) altri titoli	6.008.222,44	12.008.222,44
Totale	6.008.222,44	12.008.222,44
<i>IV - Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari e postali	18.932.358,05	5.652.610,88
3) danaro e valori in cassa	18.520,98	17.816,77
Totale	18.950.879,03	5.670.427,65
Totale attivo circolante	35.828.118,16	28.194.134,54
D) Ratei e risconti attivi	607.049,63	493.588,63
TOTALE ATTIVO	234.144.076,48	233.700.136,50
Passivo		
A) Patrimonio netto:		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	12.173.828,27	12.173.828,27
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	245.095,71	
3) Riserve vincolate destinate da terzi	7.934,14	34.663,50
<i>III - Patrimonio libero:</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.416.347,90	3.416.347,90
2) Altre riserve	138.918.743,63	140.987.002,74
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	785.358,16	-1.939.852,65
Totale	155.547.307,81	154.671.989,76
B) Fondi per rischi e oneri:		
2) per imposte, anche differite	825.000,00	825.000,00
3) altri	3.527.494,26	1.559.067,48
Totale fondi	4.352.494,26	2.384.067,48
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.667.459,83	4.516.851,58
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce		
1) debiti verso banche	42.628.627,03	44.458.100,86
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.585.681,07	1.123.960,48
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	38.042.945,96	43.334.140,38
2) debiti verso altri finanziatori	100.000,00	120.000,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	20.000,00	20.000,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	80.000,00	100.000,00
6) acconti	4.071.045,70	3.903.095,90
a) esigibili entro l'esercizio successivo	107.846,32	107.583,12
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.963.199,38	3.795.512,78
7) debiti verso fornitori	6.049.371,66	5.265.214,44
9) debiti tributari	791.999,41	992.768,10
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.064.107,34	1.422.979,27
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	8.043.845,94	7.858.762,37
12) altri debiti	250.680,21	182.744,83
Totale	62.999.677,29	64.203.665,77
E) Ratei e risconti passivi	7.577.137,29	7.923.561,91
TOTALE PASSIVO	234.144.076,48	233.700.136,50

Fondazione
Opera Immacolata Concezione - Ordine
Via Toblino, 53 - Tel. 049/6683000
049/6683000

Fondazione Opera Immacolata Concezione ONLUS

Via Toblino, 53 - PADOVA PD

Tel: 049/6683000

www.oiconlus.it - dirgenerale@pec.oiconlus.it

C.F. - Partita IVA 00682190285

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.036.180,76	7.787.640,06
2) Servizi	19.221.924,03	18.327.185,16
3) Godimento beni di terzi	1.089.828,78	1.077.287,73
4) Personale	35.365.406,74	36.606.926,34
5) Ammortamenti	8.693.054,20	8.886.769,58
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.376.594,48	84.264,36
7) Oneri diversi di gestione	654.147,94	667.085,10
8) Rimanenze iniziali	896.373,99	875.373,76
9) Acc.to riserva vincolata per decisione organi istituzionali	126.969,84	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	12.339,75	
11) Oneri finanziari	1.099.865,58	1.138.789,07
TOTALE	77.548.006,59	75.451.321,16
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	680.799,08	649.726,24
2) Servizi	1.550.716,85	1.459.118,64
3) Godimento beni di terzi	87.921,26	85.768,25
4) Personale	2.853.082,34	2.914.460,02
5) Ammortamenti	701.306,78	707.520,06
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	191.730,29	6.708,71
7) Oneri diversi di gestione	277.010,98	256.800,70
8) Rimanenze iniziali	72.314,42	69.648,12
9) Acc.to riserva vincolata per decisione organi istituzionali	10.243,21	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	995,50	
11) Oneri finanziari	88.730,98	90.664,68
TOTALE	6.512.860,69	6.240.415,43
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
TOTALE	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri	179.261,98	62.247,79
TOTALE	179.261,98	62.247,79
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
TOTALE	-	-
Totale oneri e costi	84.240.129,26	81.753.984,37

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	173.371,89	7.905,50
5) Proventi del 5 per mille	8.272,26	
6) Contributi da soggetti privati	50.434,84	82.156,81
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	69.462.674,60	66.054.445,26
8) Contributi da enti pubblici	195.890,66	208.904,86
9) Proventi da contratti con enti pubblici	7.171.039,39	6.567.633,82
10) Altri ricavi, rendite e proventi	949.862,18	763.066,10
11) Rimanenze finali	969.063,38	897.296,07
TOTALE	78.980.609,20	74.581.408,42
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.432.602,61 -	869.912,74
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	5.838.983,51	5.473.189,84
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici	780,00	
6) Altri ricavi, rendite e proventi	155.720,37	155.820,39
7) Rimanenze finali	78.178,59	71.392,34
TOTALE	6.073.662,47	5.700.402,57
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	439.198,22 -	540.012,86
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
TOTALE	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	692.029,37	266.983,11
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio	345.833,02	277.352,45
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
TOTALE	1.037.862,39	544.335,56
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	858.600,41	482.087,77
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
TOTALE	-	-
Totale proventi e ricavi	86.092.134,06	80.826.146,55
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.852.004,80 -	927.837,82
Imposte -	1.066.646,64 -	1.012.014,83
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	785.358,16 -	1.939.852,65

Fondazione
Opera Immacolata Concezione - Onlus
Via Toblino, 53 - Tel. 049/6683000
35131 - Padova

FONDAZIONE OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE ONLUS

Sede in Via Toblino, 53 – 35142 Padova (PD)

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 31.12.2024

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus (in seguito anche la "Fondazione") nasce nel 1955, per iniziativa di Mons. Antonio Varotto e Nella Maria Berto.

Il 30 Ottobre 1970 con D.P.R. n. 1066, l'Associazione fu eretta in Ente Morale ed il 23 dicembre 1997, con Decreto Regionale del Veneto, è stata trasformata in Fondazione Onlus.

Con una storia di quasi 70 anni alle spalle, la Fondazione OIC ha sempre rappresentato un punto di riferimento per l'accoglienza delle persone fragili. Nata per rispondere all'esigenza di sei anziane domestiche, nella sua evoluzione la Fondazione ha sempre volto la sua attenzione al soddisfare le esigenze delle persone in stato di difficoltà o di fragilità: prima le persone anziane – marginalizzate dalla società perché ritenute non più produttive – e successivamente i bambini in età prescolare – la cui crescita è oggi fortemente influenzata dalle tempistiche frenetiche della quotidianità – ed infine i disabili giovani, una risorsa di coesione sociale molto preziosa e di forte rappresentatività di valori.

Dati generali dell'ente:

Codice fiscale – Partita Iva	00682190285
Sede legale	Via Toblino 53, Padova (PD)
Altre sedi	Civitas Vitae Angelo Ferro - via Toblino 51, Padova (Pd) - via Gemona 8, Padova (Pd) Civitas Vitae Nazareth - via Nazareth 38, Padova (Pd) Anna Bressanin - via Pelosa, 73, 35010 Borgoricco (Pd) Giovanni Botton - via Spessa 27, 35010 Carmignano di B. (Pd) Giovanna Maria Bonomo - via Dott. C. Anelli 30, Asiago (Vi) San Giovanni in Monte - via Palma 1, 36020 Barbarano M. (Vi) Guido Negri - via Liguria 22, 36016 Thiene (Vi) Civitas Vitae Vedelago - via G. Toniolo 1, 31050 Vedelago (Tv) Arturo e Irma Simonetti - Piazzale della Vittoria 4, Oderzo (Tv) San Vincenzo De' Paoli - via Alzaia 133B, Treviso (Tv) Villa San Vincenzo De' Paoli - via Della Bona 15, Gorizia (Go)
Aree territoriali di operatività	Veneto, Friuli-Venezia Giulia
Rete associativa a cui la Fondazione aderisce	Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale (UNEBA)

Missione perseguita

Tra la missione perseguita rientra la forte e costante tensione, senza esitazione, alla promozione della persona, ed in particolare della persona anziana, riconoscendone, come tale, la sua dignità, valorizzando, in particolare, questa stagione della vita come risorsa e potenzialità. Il tutto creando situazioni e contesti in cui la relazione tra le persone, tra le generazioni, tra i ruoli, tra gli ambienti, diventi testimonianza concreta della possibilità che ognuno ha di crescere sempre più in pienezza, secondo l'ispirazione cristiana che contraddistingue la nostra Fondazione e nel costante perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

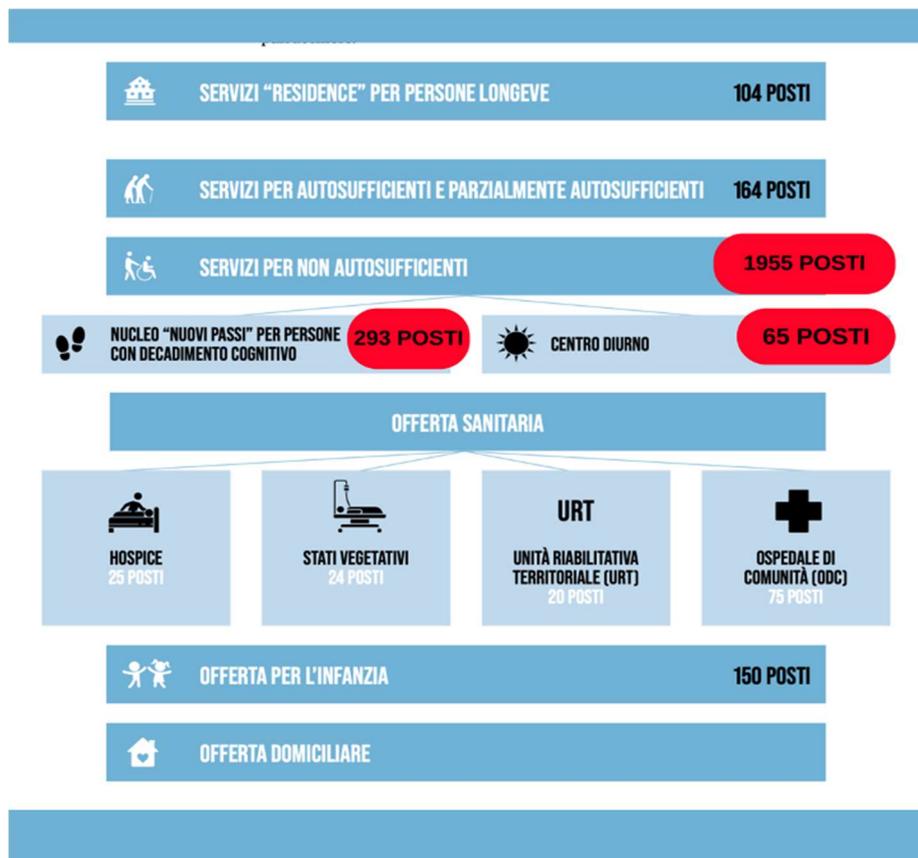
Attività di interesse generale perseguita

La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito socio sanitario, dell'assistenza sociale e dell'infanzia attraverso la gestione di dodici Centri Servizi collocati tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

In linea con l'approccio di Fondazione alla longevità attiva, la gamma dei servizi offerti è pensata per rispondere a tutte le esigenze delle persone non solo in termini sanitari e di sicurezza, ma anche sociali, relazionali, ricreativi, culturali e spirituali.

L'obiettivo della Fondazione è creare una rete di servizi sempre più puntuale, capace di rispondere alle esigenze di tutte le persone. Per questo, oltre alle residenze sanitarie assistite, la Fondazione porta avanti il suo impegno di sostegno alle persone fragili attraverso i centri diurni, l'assistenza domiciliare integrata, le residenze per autosufficienti, l'hospice, il cohousing e i centri diurni.

Di seguito si riporta, in maniera schematica, l'articolazione delle attività istituzionali svolte dalla Fondazione e, per ulteriori informazioni, si rimanda a quanto riportato nel fascicolo del Bilancio Sociale.



Dal 2010 Fondazione ha adottato il sistema di amministrazione e controllo dualistico di cui agli articoli 2409- octies e seguenti del codice civile, applicati in modo compatibile con la natura della sua struttura.

Sono Organi della Fondazione:

- **COMITATO DEI PARTECIPANTI BENEMERITI E SOSTENITORI:** il Comitato dei Partecipanti Benemeriti e Sostenitori è costituito da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, partecipano alla realizzazione dei suoi scopi mediante: il versamento di contributi in denaro (annuali o pluriennali) e donazioni di beni mobili o immobili a favore della Fondazione; la collaborazione per almeno 8 anni con la Fondazione; la partecipazione alla realizzazione degli scopi della Fondazione mediante prestazioni di rilievo anche professionali. Il Comitato dei Partecipanti Benemeriti e Sostenitori, tra le altre, elegge i componenti di spettanza del Consiglio di Sorveglianza ed Indirizzo, nomina il Revisore dei Conti, elegge il Presidente onorario o i membri onorari del Consiglio di Sorveglianza e Indirizzo.

- **CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA E INDIRIZZO:** il Consiglio di Sorveglianza e indirizzo ha come obiettivo principale la realizzazione dei fini sociali e morali della Fondazione ed è composto da 15 membri; il Consiglio dura in carica 3 anni fino alla data di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato. L'attuale Consiglio di Sorveglianza e Indirizzo nominato in data per il triennio 2022 – 2024 risulta in scadenza di mandato con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

- **CONSIGLIO DI GESTIONE:** il Consiglio di Gestione è l'organo esecutivo, nominato dal Consiglio di Sorveglianza ed Indirizzo, cui è affidata la gestione e l'amministrazione della Fondazione, nel rispetto della mission e dello statuto; il Consiglio dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Consiglio di Gestione attualmente in carica è stato nominato in data 22 giugno 2022, per il triennio 2022 – 2024 il cui mandato è in scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

- **PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE:** il Presidente della Fondazione svolge anche le funzioni di Presidente del Consiglio di Gestione. Ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio nonché la firma sociale. Al termine dell'esercizio 2024 la carica di Presidente è ricoperta dal dott. Andrea Cavagnis, il cui mandato termina con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

- **DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE:** al Direttore Generale è demandata la gestione ordinaria della Fondazione. Al termine dell'esercizio 2024 la carica di Direttore Generale è ricoperta dal dott. Fabio Toso, tutt'ora in carica, il cui mandato è in scadenza in relazione all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

- **REVISORE DEI CONTI:** al Revisore dei conti spettano le funzioni di controllo, previste dall'art.31 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), per quanto compatibili con la natura giuridica della Fondazione. Al termine dell'esercizio 2024 la società di revisione incaricata è la Deloitte & Touche, il cui mandato triennale scadrà con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024.

AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTI, CODICE ETICO E IL MODELLO ORGANIZZATIVO

La Fondazione è in possesso delle autorizzazioni e degli accreditamenti istituzionali necessari per la realizzazione e l'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, secondo la normativa delle Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, ed è sottoposta a verifiche periodiche di conformità, presupposto considerato necessario per lo svolgimento della propria attività, in regime di convenzione.

Ogni sede ed ogni servizio sono valutati da personale esterno autonomo e indipendente che verifica aspetti strutturali, organizzativi, tecnologici e, non ultimo, il rispetto di tutti gli standard del personale.

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica.

Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente é iscritto

Con D.Lgs 3.7.2017 n.117 è stato emanato il cd “Codice del Terzo Settore”, che regola e unifica in un unico corpo legislativo tutte le normative sparse che disciplinavano l’ampio ventaglio delle entità che lavorano nel campo del “Terzo settore”. L’istituzione del RUNTS – Registro Unico nazionale del terzo settore – ha sostituito l’Anagrafe delle Onlus, richiedendo a queste ultime l’iscrizione al nuovo Registro entro il 31 marzo del periodo d’imposta successivo all’autorizzazione della Commissione UE dei provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo Settore.

In data 16 marzo 2021, la Fondazione OIC ha approvato il nuovo testo dello statuto, oggetto di adeguamento alla nuova normativa degli Enti del Terzo Settore (ETS), assumendo la denominazione di "Fondazione Opera Immacolata Concezione - Ente del Terzo Settore" e/o con l'inserzione dell'acronimo ETS.

In attesa di un chiarimento in merito alla normativa di riferimento e in accordo con i propri consulenti legali, la Fondazione ha deciso di attendere prima di iscriversi nel Registro Unico, stante il fatto che con l’iscrizione sarebbe venuto meno il regime agevolato di cui beneficia.

Regime fiscale applicato

La Fondazione applica il regime fiscale proprio delle O.N.L.U.S. come disciplinato dal D.Lgs. 4.12.1997, n. 460.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus Non svolge attività nei confronti dei fondatori.

Illustrazione delle poste di Bilancio

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

Il presente Bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile. La redazione del presente bilancio ha tenuto conto, inoltre, delle indicazioni e dei principi generali previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 39 del 5 marzo 2020, dal quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore. Sul punto si evidenzia che gli schemi di bilancio adottati sono desunti anche dal principio contabile OIC 35.

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi contabili nazionali OIC, ove compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del terzo settore, oltre che di quanto specificatamente previsto dall’OIC 35.

Le transazioni sinallagmatiche intervenute nel corso degli esercizi precedenti al 2023 non sono state rilevate al fair value risultando tale stima eccessivamente onerosa, come consentito dall’OIC 35 al paragrafo 33 lettera b.

Tenuto conto delle disposizioni e della dimensione della Fondazione, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenuto conto della rilevanza degli eventi occorsi nell’esercizio e nella prospettiva della continuazione dell’attività. L’applicazione del principio di

prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In relazione all'adozione, a partire dall'esercizio 2023, degli schemi di Bilancio previsti dal D.Lgs. 112/17 ai fini della comparazione delle poste tra l'esercizio 2023 e quello precedente, si era quindi proceduto alla riclassifica dei saldi dell'esercizio 2022, operazione che non ha dato luogo a rettifiche del patrimonio netto.

Il presupposto della continuità aziendale tiene conto del fatto che l'attività non è preordinata alla produzione di reddito e che sussistono le risorse finanziarie per lo svolgimento dell'attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Nella Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1970 del 29.12.2021, tuttavia, è stato chiarito che i modelli di bilancio ETS sono applicabili anche alle ONLUS che non sono iscritte al RUNTS per le quali, nella più ampia voce "attività di interesse generale" trovano posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" deve intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997.

Conseguentemente, a partire dal bilancio dell'esercizio 2023, la Fondazione si è adeguata ai nuovi schemi previsti dal D.Lgs. n. 112/17, abbandonando quelli adottati nei precedenti esercizi in quanto riservati, nel nuovo Codice del Terzo Settore, agli ETS che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale. Sulla base dei chiarimenti ad oggi disponibili, la Fondazione esclude di far parte della predetta categoria di ETS.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e, sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 8% - 12% - 15%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 10% - 12% - 20% - 25%.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni, altre immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in altre imprese. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione; qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite da depositi vincolati in scadenza entro l'esercizio e pertanto iscritti al valore nominale.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione per i crediti iscritti successivamente a tale data, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non ha condotto a differenze rispetto ai principi precedentemente adottati. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita attese. I crediti sono eliminati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione dell'Ente, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti ai sensi dell'art.2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non sia significativamente diverso dal tasso di mercato. I debiti, per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono stati rilevati al valore nominale. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare ai debiti già presenti alla data di entrata in vigore il nuovo principio il criterio del costo ammortizzato, come previsto dal principio stesso.

Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Includono "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali". I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base al momento in cui il servizio è considerato reso. I costi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio di competenza, rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Includono "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali". I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base al momento in cui il servizio è considerato reso. I costi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio di competenza, rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi e oneri, ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Includono “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	668.594	1	-	35.526	1.655.138	2.359.259
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			389.846				966.156	1.356.002
Svalutazioni								-
Valore di bilancio			278.748	1		35.526	688.982	1.003.257
Variazioni nell'esercizio								-
Incrementi per acquisizioni	-	-	207.385	-	-		22.531	229.916
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							- 29.544	- 29.544
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Ammortamento dell'esercizio			- 174.951				- 82.781	- 257.732
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Altre variazioni							29.544	29.544
Totale variazioni	-	-	32.434	-	-	-	60.250	- 27.816
Valore di fine esercizio			311.182			35.526	628.732	975.441
Costo	-	-	875.979	1	-	35.526	1.648.125	2.559.631
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			564.797				1.019.393	1.584.190
Svalutazioni								-
Valore di bilancio			311.182	1		35.526	628.732	975.441

Gli incrementi dell’esercizio si riferiscono, per la parte preponderante all’implementazione del nuovo software relativo alla gestione delle presenze e della contabilità del personale (scheduling e paghe), che ha sostituito, a far data dall’1 gennaio 2024, il precedente gestionale paghe e, allo sviluppo del software per la predisposizione del Budget (open budget cost project), che sarà operativo nel corso dell’anno 2025; mentre, la restante parte, riferita alla voce Altre Immobilizzazioni materiali, è relativa a spese di manutenzione su beni di terzi (Giubileo).

Non risultano ricevuti nel corso dell’esercizio 2023 contributi specifici riferiti alle immobilizzazioni immateriali.

La Fondazione non ha sostenuto costi di ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati e fabbricati con vincolo di destinazione	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	296.379.771	24.711.083	19.408.943	22.445.300	920.356	363.865.453
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.636.734	22.334.502	18.623.533	21.265.915	-	159.860.684
Svalutazioni						-
Valore di bilancio	198.743.037	2.376.581	785.410	1.179.385	920.356	204.004.768
Variazioni nell'esercizio						-
Incrementi per acquisizioni	346.512	247.372	392.664	438.492	488.935	1.913.975
Riclassifiche (del valore di bilancio)	89.633				- 89.633	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	- 3.873	- 191.335	- 301.140	- 195.905		- 692.253
Decrementi del Fondo Ammortamento		165.446	279.987	193.787		639.220
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Ammortamento dell'esercizio	- 7.339.605	- 1.146.882	- 343.209	- 306.933		- 9.136.629
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Altre variazioni						
Totale variazioni	- 6.907.333	- 925.400	28.301	129.441	399.302	- 7.275.688
Valore di fine esercizio	191.835.704	1.451.181	813.711	1.308.826	1.319.658	196.729.080
Costo	296.812.043	24.767.120	19.500.467	22.687.885	1.319.658	365.087.174
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.976.339	23.315.939	18.686.756	21.379.060		- 168.358.094
Svalutazioni						-
Valore di bilancio	191.835.704	1.451.181	813.711	1.308.826	1.319.658	196.729.080

La voce relativa ai terreni e fabbricati risulta incrementata per l'imputazione di costi relativi a migliorie apportate sugli immobili oltre che, per effetto della capitalizzazione di un ulteriore quota di costi inerenti le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici della Fondazione, prescritti dalla Regione Veneto, per ottenere e mantenere le autorizzazioni e gli accreditamenti necessari per lo svolgimento delle attività di assistenza sanitaria e socio sanitaria, oltre a questo si rileva il ricevimento di un legato costituito da un immobile in Asiago (VI) e l'ulteriore incremento collegato all'imputazione dei costi sostenuti per la realizzazione del Centro Diurno di Carmignano di Brenta entrato in funzione nel 2024, in precedenza rilevati tra le Immobilizzazioni in Corso.

Gli ulteriori incrementi dell'esercizio sono riferiti principalmente:

- 1) Impianti e macchinari relativi alla manutenzione straordinaria delle strutture (sostituzione caldaie, gruppi frigo, rilevatori di fumo) per euro 247.372;
- 2) Acquisti relativi alla usuale sostituzione di Attrezzature funzionali all'attività (letti, sollevatori, lavasciuga, docce idromolecolari, attrezzature delle cucine) per euro 392.664;
- 3) Acquisto autovetture e autoveicoli da trasporto per euro 101.792
- 4) Acquisto macchine elettroniche ufficio per euro 63.883;
- 5) Acquisto arredi e mobili per euro 272.817;

I decrementi sono ascrivibili alla dismissione di attrezzature obsolete oltre che agli impianti, alle attrezzature ed agli arredi lasciati nella residenza Domus Pasotelli Romani di Bozzolo (MN) in relazione alla chiusura, alla data del 31 gennaio 2024, del Contratto di Affitto di Ramo di Azienda.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nell'esercizio 2008 l'Ente ha effettuato la rivalutazione degli immobili ai sensi del D.Lgs. 185/2008 e C.M. 13.3.2009, n.8/E con efficacia solamente civilistica. Per espressa previsione della norma la rivalutazione ha interessato i beni immobili di proprietà della Fondazione, ad esclusione delle aree fabbricabili e dei beni immobili non ammortizzabili, in particolare i terreni, risultanti dal bilancio 2007 ed ancora presenti nel bilancio al 31/12/2008.

I valori oggetto di rivalutazione vengono evidenziati nella seguente tabella.

Categoria	Valori di bilancio		Valore di perizia	Valore di rivalutazione
	Non rivalutabili	Rivalutabili al netto dei fondi		
Terreni	11.251	401.261	50.719.000	50.324.100
Fabbricati	0	88.778.916	185.940.747	97.161.831

La suddetta rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati dal comma 3 dell'art. 11 della legge 342/2000, richiamato dall'art. 12, comma 23, del D.L n. 185/2008 convertito con modificazione dalla L. 2/2009, in tal modo si verranno a riallineare i periodi di ammortamento all'effettivo utilizzo dei beni interessati.

Il metodo di rivalutazione utilizzato è l'effetto combinato dei seguenti procedimenti:

- rivalutazione del costo storico
- riduzione del fondo ammortamento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Fondazione ha ricevuto un contributo di euro 5.051 da Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per l'acquisto di un furgone attrezzato con gruppo frigo e sponda idraulica per il trasporto dei pasti semilavorati.

La voce Immobilizzazioni in corso (materiali e immateriali) è così costituita:

Dettaglio immobilizzazioni in corso	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ristrutturazione Thiene 1^ Villa	699.832	571.011	128.821
Progetto Asiago Piano Casa	42.920	42.920	0
Progetto Pet Therapy	25.884	25.884	0
Progetto C. Nazareth - Villa Rosario/Nuova Palestra	423.160	114.112	309.048
Progetto Giubileo Nuovi Passi			0
Ristrutturazione Gorizia	127.863	127.863	0
Progetto Caorle C/Inail	35.526	35.526	0
Centro Diurno Carmignano di Brenta		38.567	-38.567
Totale	1.355.185	955.883	399.302

Rimangono inserite tra le Immobilizzazioni in corso i lavori connessi alla sistemazione della 1^a Villa di Thiene e i costi sostenuti per le pratiche iniziali legate alla ristrutturazione di:

- 1) Villa Rosario (Centro Nazareth);
- 2) Asiago (utilizzo del c.d. "Piano Casa");
- 3) Progetto Pet Therapy;
- 4) Gorizia (ristrutturazione e adeguamento sede).

Quelli riferiti alla realizzazione del Centro Diurno presso la sede di Carmignano di Brenta, presenti all'inizio dell'esercizio, in seguito alla messa in funzione del Centro Diurno nel corso del 2024 sono stati azzerati.

Rimane inoltre iscritto, in quanto contabilizzato nel 2021, l'importo relativo alla progettazione della sede di Caorle, inerente la realizzazione di un Centro Polifunzionale di servizi socio sanitari che verrà realizzato dall'INAIL e per il quale la Fondazione ha già siglato un contratto preliminare di locazione. La posa della prima pietra, a segnalazione dell'inizio dei lavori, è avvenuta il 12 giugno 2024. L'importo capitalizzato fa riferimento all'addebito, da parte dell'Istituto di Previdenza, dei costi sostenuti per alcune modifiche apportate al progetto esecutivo della sede, su espressa richiesta della Fondazione OIC.

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.387	4.387
Rivalutazioni		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-
Svalutazioni		-
Valore di bilancio	4.387	4.387
Variazioni nell'esercizio		-
Incrementi per acquisizioni	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		-
Ammortamento dell'esercizio		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		-
Altre variazioni		-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		-
Costo	4.387	4.387
Rivalutazioni		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		-
Svalutazioni		-
Valore di bilancio	4.387	4.387

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

Descrizione	Valore contabile
Insieme per Educare S.r.l	4.000
Banca di Credito Cooperativo Trevigiano	387
Totale	4.387

La voce “Partecipazioni in Altre imprese” è così costituita:

- a) sottoscrizione di n. 10 azioni della Banca di Credito Cooperativo Credito Trevigiano del valore nominale di Euro 25,82 cadauna e del relativo sovrapprezzo di Euro 12,91 cadauna, al fine dell’ottenimento di un mutuo ipotecario finalizzato alla realizzazione della nuova Residenza a Vedelago a condizioni vantaggiose per la Fondazione;
- b) quote di Impresa Sociale “Insieme per Educare” S.r.l per un valore di Euro 4.000.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	968.688	78.554	1.047.242
Totale rimanenze	968.688	78.554	1.047.242

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e descritti nella prima parte della presente relazione di missione. La voce accoglie unicamente le rimanenze situate presso le residenze e necessarie per lo svolgimento dell’attività.

Il valore delle rimanenze finali si presenta coerente con quello degli esercizi precedenti.

Crediti iscritti nel circolante

Variations e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	4.534.449	1.436.225	5.970.674	5.970.674	0
Crediti verso enti pubblici	4.564.170	-861.036	3.703.134	3.703.134	0
Crediti tributari	97.863	-80.214	17.649	17.649	0
Crediti verso altri	350.314	-219.996	130.318	130.318	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.546.796	274.979	9.821.775	9.821.775	0

I Crediti verso Enti Pubblici rappresentano, per la maggior parte, i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti delle ULSS del territorio, per il valore delle quote di rilievo sanitario, riconosciute per le prestazioni sanitarie e socio sanitarie, erogate agli anziani residenti all’interno delle nostre strutture.

Si rileva una rilevante contrazione, rispetto all'anno precedente, nel valore della voce "Crediti verso altri" ascrivibile all'azzeramento del credito relativo alla cessione della partecipazione in DeA Capital S.G.R., credito pari ad euro 210.000, credito assistito da garanzia fideiussoria rilasciata da "Italiana Assicurazioni" e interamente incassato nel 2024.

La Fondazione non presenta crediti di durata residua superiore a cinque anni.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazione</i>
Dipendenti c anticipi	6.361	-	6.361
Fondo spese pers dipend	1.202	1.598	- 396
Crediti v altri sogg	1.222	1.522	- 300
Depositi cauz in den	19.770	29.370	- 9.600
Crediti diversi	8.576	253.606	- 245.031
Crediti Vs. dipendenti	-	-	-
Anticipi v so piattaforma welfare	2.809	8.375	- 5.567
Anticipo carb carta Soldo	3.116	2.304	813
Crediti per costi patrimonio vincolato	2.410	2.410	-
Acconto INAIL	39.548	15.462	24.086
Anticipi infortuni c INAIL	18.388	17.837	551
Crediti V/INAIL	19.952	14.064	5.888
Acconti a fornitori	3.767	3.767	-
Debiti verso dipend. Assist. Sanitaria	3.198	-	3.198
TOTALE	130.318	350.314	- 219.997

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto, realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Utilizzo Fondo</i>	<i>31/12/2024</i>
F.do sval crediti	449.101	120.000		- 178.971	390.130
Totale	449.101	120.000	0	-178.971	390.130

Attività finanziarie

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Titoli	8.222	0	8.222
Time deposit Intesa San Paolo	8.000.000	-8.000.000	0
Time deposit J.P. Morgan	4.000.000	2.000.000	6.000.000
Totale attività finanziarie non immobilizzate	12.008.222	-6.000.000	6.008.222

Tale voce fa riferimento per l'importo di euro 6.000.000 all'impiego di parte delle disponibilità liquide in operazioni di "time deposit" che rappresentano una forma adeguatamente remunerativa e flessibile di allocazione a breve termine della liquidità, avendo durata tra i 3, 6 e massimo 12 mesi oltre che rendimenti allineati al mercato, essendo inoltre liquidabili con breve preavviso e penali scarsamente impattanti in termini economici. La restante parte del valore di Euro 8.222 è relativa a titoli e fondi ricevuti in eredità.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

<i>Descrizione</i>	<i>Valore di inizio esercizio</i>	<i>Variazione nell'esercizio</i>	<i>Valore di fine esercizio</i>
Depositi bancari e postali	5.652.611	13.279.747	18.932.358
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	17.817	704	18.521
Totale disponibilità liquide	5.670.428	13.280.451	18.950.879

Si ricorda che nel corso del 2024 è stato effettuato il rimborso dell'Excess Cash flow, per l'importo di Euro 1.869.950, in data 28/06/2024.

Ratei e risconti attivi

<i>Descrizione</i>	<i>Ratei attivi</i>	<i>Risconti attivi</i>	<i>Totale ratei e risconti attivi</i>
Valore di inizio esercizio	232.116	261.473	493.589
Variazione nell'esercizio	110.753	2.707	113.461
Valore di fine esercizio	342.869	264.180	607.050
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>		
RATEI ATTIVI	342.869		
Interessi istituti bancari	312.399		
Interessi c/beneficiario	10.644		
Contributo costi energia			
Rimborsi Ass.	19.509		
Polizze	317		
RISCONTI ATTIVI	264.180		
Premi assicurativi	135.690		
Canoni affitto/locazione	69.360		
Canoni software	26.732		
Altri di ammontare non rilevante	17.093		
Risconti attivi pluriennali	15.305		
Totale	607.050		

Patrimonio netto

Le movimentazioni del Patrimonio netto registrate nell'esercizio sono state:

- a) la copertura della perdita dello scorso esercizio attraverso la Riserva di Rivalutazione disponibile;
- b) l'iscrizione di una riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali nella quale sono stati contabilizzati gli attivi provenienti da eredità per un importo pari a Euro 92.177;
- c) la riduzione, per utilizzo, del valore della riserva vincolata destinata da terzi, creata nell'esercizio 2023, per Euro 26.729, per la quale si fa rimando a quanto indicato nel paragrafo "Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche";
- d) il Fondo di solidarietà è stato oggetto di una riclassificazione ed inserito nel raggruppamento II – *Patrimonio vincolato*, riclassificazione della quale si dà conto nel paragrafo di dettaglio del Patrimonio Vincolato ed è stato movimentato in riduzione in base agli interventi deliberati dall'apposita Commissione per euro a 14.072 oltre che, per euro 209, per il sostenimento delle spese di gestione del relativo conto corrente, nel corso dell'esercizio risulta poi incrementato per i contributi ricevuti per complessivi euro 38.792. Si segnala che parte degli interventi di solidarietà effettuati nel 2024, sono stati finanziati utilizzando, per euro 7.758, l'importo del 5 per mille relativo all'anno 2022.

Descrizione	31/12/2023	destinazione utile	incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31/12/2024
I - Fondo di dotazione	12.173.829					12.173.829
Fondo di dotazione	160.684					160.684
Donazioni	8.971.945					8.971.945
Donazioni vincolate (Casa F. Franceschi)	3.041.200					3.041.200
II - Patrimonio vincolato						
2) Riserve vincolate per decisione org. Ist.	0					245.095
Fondo solidarietà			38.792	128.407	-14.281	152.918
Riserva vinc. Decisione organi ist.	0		92.177			92.177
3) Riserve vincolate destinate da terzi	34.664					7.934
Riserve vincolate destinate da terzi	34.664				-26.729	7.934
III - Patrimonio libero						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.416.348					3.416.348
Risultato gestionale da esercizi precedenti	3.416.348					3.416.348
2) Altre Riserve	140.987.002					138.918.742
Riserve di rivalutazione	74.073					74.073
Riserve di rivalutazione DL 185/2008	137.989.613	-1.939.853				136.049.760
Riserva contributi in conto capitale art. 88 T.U.	1.878.095					1.878.095
Fondo plusvalenze da reinvestire	916.814					916.814
Fondo Interventi Sociali e di Solidarietà	128.407			-128.407		0
Fondo contingency						0
IV - Avanzo/disavanzo di esercizio	-1.939.853	1.939.853	785.358			785.358
TOTALE PATRIMONIO NETTO	154.671.990	0	916.328	-	-	155.547.307

Fondo di dotazione

La voce in esame, cristallizzata al momento di passaggio al nuovo schema di bilancio, risulta così composta:

Fondo di dotazione

Si riferisce alle risorse di cui è stato dotato l'ente al momento della sua costituzione o per successivi apporti.

Donazioni

Le Donazioni fanno riferimento a somme di denaro, immobili e titoli, ricevuti nel corso degli anni per eredità o, donazioni volontarie, da parte di soggetti privati ed enti ecclesiastici. Tali donazioni non avevano nessun vincolo, ma erano genericamente destinate a supporto dell'attività istituzionale di OIC.

Donazioni vincolate

Fanno riferimento alla donazione, avvenuta in anni precedenti, dell'immobile denominato "Casa della Sussidiarietà – F. Franceschi" con vincolo di destinazione all'utilizzo dell'immobile.

Patrimonio vincolato

Riserve vincolate destinate da terzi

Le donazioni vincolate destinate da terzi, il cui valore all'inizio dell'esercizio era pari ad Euro 34.664, si riferiscono alla devoluzione, a favore della Fondazione O.I.C., di quanto residuava dalla liquidazione della Fondazione C.a.r.e., tale importo è stato inserito, in applicazione di quanto stabilito dall'OIC 35 "Principio Contabile ETS", in una apposita "Riserva vincolata destinata da terzi", in quanto appunto destinato al finanziamento di corsi di formazione da realizzarsi da parte di UNEBA Veneto. La durata del vincolo si esaurisce all'avvenuto completo utilizzo della somma destinata e, nel corso dell'esercizio 2024 è stata complessivamente utilizzata la somma di Euro 26.729.

Riserve vincolate destinate da organi della Fondazione

Il Fondo interventi sociali e di solidarietà che, nel precedente bilancio risultava inserito tra le voci del Patrimonio Libero, è stato oggetto di una riclassificazione, in applicazione di quanto stabilito dall'OIC 35 "Principio Contabile ETS", in una apposita "Riserva vincolata destinata da organi istituzionali". Tale Fondo, del valore a fine esercizio di Euro 152.918, viene alimentato dai contributi ricevuti da privati nonché dalle somme derivanti dall'assegnazione dei contributi "5 per mille", ed è stato storicamente vincolato ad essere utilizzato per interventi di sostegno economico a favore di soggetti svantaggiati deliberati dagli organi della Fondazione.

Si è quindi ritenuto, in ossequio al principio contabile OIC 35 che, il corretto inquadramento contabile fosse quello di inserirlo tra le Riserve vincolate destinate dagli organi istituzionali.

Nel corso dell'esercizio 2024 si è poi proceduto, in relazione ad alcuni beni ricevuti in eredità, alla creazione di un ulteriore riserva denominata appunto "Riserva vincolata destinata da organi della Fondazione" per il valore di Euro 92.177, il cui rilascio della contropartita a Rendiconto Gestionale avverrà alla vendita degli stessi, dove il relativo controvalore è vincolato ad essere utilizzato per il sostegno delle spese di manutenzione e funzionamento della Residenza di Asiago (VI).

Patrimonio libero

Riserve di utili o avanzi di gestione

Costituito da un risultato gestionale di esercizi precedenti, pari a Euro 3.416.348, che si riferisce ad appostamenti di risultati positivi conseguiti negli anni passati.

Altre riserve

Comprendono:

- le riserve create a seguito di rivalutazioni previste da norme di legge. In particolare, l'Ente ha effettuato la rivalutazione degli immobili ai sensi del D.Lgs. 185/2008, per euro 144.473.364 e C.M. 13.3.2009, n.8/E, per euro 74.073. Per espressa previsione della norma, la rivalutazione ha interessato i beni immobili di proprietà della Fondazione, ad esclusione delle aree fabbricabili e dei beni immobili non ammortizzabili, in particolare i terreni, risultanti dal bilancio in corso al 31/12/2007 e, ancora presenti nel bilancio al 31/12/2008.
- la riserva contributi in conto capitale art. 88 T.U., Euro 1.878.095, che si riferisce a contributi ricevuti in relazione alla Legge Regionale 10 settembre 1982 n. 48 (Rifinanziamento di Leggi Regionali di Spesa in diversi settori di intervento, tra i quali le strutture per anziani) e alla L. 67/88 (Edilizia Sanitaria e Ammodernamento Tecnologico);
- il fondo plusvalenze da reinvestire, Euro 916.814, che si riferisce a plusvalenze realizzate negli anni precedenti, che non hanno concorso alla formazione del risultato dell'esercizio ma, sono state sospese mediante accantonamento in apposito fondo, ai sensi dell'art. 54 DPR 597/73;

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In data 06/12/2023, la Fondazione OIC ha ricevuto dalla Fondazione C.A.R.E euro 34.663, a seguito dello scioglimento della stessa e della devoluzione del suo patrimonio. La somma è stata percepita in funzione della disponibilità di OIC a destinare tale somma al pagamento dei corsi di formazione, organizzati da Uneba per i propri associati. In data 14/02/2024, è stata firmata apposita convenzione tra OIC e Uneba per disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento di corsi per gli associati Uneba Veneto.

Erogazioni liberali condizionate

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo per imposte, anche differite

La voce "Fondo imposte", pari a Euro 825.000, è relativa ad accantonamenti per costi di asporto rifiuti relativi all'esercizio 2024 e ai 4 esercizi precedenti, per talune sedi operative della Fondazione.

Altri fondi

Descrizione	31/12/2023	Storno fondo	Utilizzo Fondo	Acc.to 2024	31/12/2024
F.do adeg ristr fabbr	495.005		- 51.579		443.426
F.do contr leg in corso	80.000		- 19.551	54.551	115.000
F.do acc.to rinnovo CCNL	122.121		- 122.121	543.774	543.774
F.do richieste risarcimento terzi	186.500		- 3.678	30.000	212.822
F.do oneri futuri Treviso	50.192				50.192
F.do oneri futuri Bozzolo	261.009		- 261.009		-
F.do rischi mantenimento Gorizia	364.240		- 21.960		342.280
F.do acc.to manutenzione fabbricati	0			1.820.000	1.820.000
Totale	1.559.067	0	-479.897	628.325	3.527.494

I Fondi richiesta risarcimento terzi e, controversie legali dipendenti, sono pari al rischio potenziale, ritenuto probabile, sulla base delle indicazioni del legale che sta assistendo la Fondazione nei diversi contenziosi e, tenuto conto nel caso sia presente la copertura assicurativa, del valore dell'eventuale franchigia richiesta dalla Compagnia assicuratrice.

Il "F.do acc.to rinnovo CCNL", era stato inizialmente costituito nel 2020 in aderenza all'articolo 67 del nuovo CCNL UNEBA siglato in data 20 gennaio 2020 e, il relativo valore era stato definito come corrispondente al costo di una giornata di ROL per ogni dipendente in forza al 31.12 dell'anno precedente. A partire dall'01/01/2020 e fino al 31/12/2022 l'art. 67 del CCNL Uneba aveva infatti introdotto, in via sperimentale, l'istituto della Banca Etica e Solidale (BES) che prevedeva che, parte di quanto i dipendenti maturavamo come ROL, venisse accantonato appunto nella BES e, in un'ottica solidaristica prevedeva che i lavoratori potessero cedere, a titolo gratuito, ad altri colleghi in particolari situazioni di disagio, proprie ore di permesso.

A tal fine erano state accantonate, utilizzando appunto il F.do acc.to rinnovo CCNL, le somme riferite agli esercizi 2020 – 2021 e 2022.

La sperimentazione si è conclusa il 31.12.2022 e Uneba ha dato indicazioni affinché, le somme residue accantonate, fossero restituite ai dipendenti sotto forma di welfare, o confluendo nel contatore ROL dei dipendenti stessi.

Una prima restituzione è avvenuta nel mese di maggio 2023, ed è confluita nel welfare dei dipendenti, mentre la successiva, a completa chiusura di quanto maturato, è stato previsto fosse inserita, sotto forma di incremento dei ROL, nel cedolino dei dipendenti nel mese di Gennaio 2024.

L'importo del F.do acc.to Rinnovo CCNL, all'inizio dell'esercizio, pari a € 122.121 corrisponde esattamente a quanto è stato restituito ai dipendenti nel mese di gennaio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 e, in particolare, dopo lunghe trattative, alla data del 20 dicembre 2024 si è arrivati alla firma dell'accordo preliminare per il rinnovo del CCNL Uneba, scaduto nel 2020, accordo che

prevede il riconoscimento di un primo aumento contrattuale a partire dal mese di ottobre 2024. Nel Fondo acc.to rinnovo CCNL è stato quindi inserito l'importo riferito al costo, di competenza dell'esercizio 2024, inerente la prima tranche di aumento della retribuzione a favore dei dipendenti della Fondazione.

La voce "Fondi per oneri futuri Treviso" si riferisce agli accantonamenti calcolati per competenza, per il deperimento sui beni strumentali facenti parte dell'affitto d'azienda, come da contratto siglato, per la sede di Treviso, in data 27 febbraio 2015.

La voce "Fondi per oneri futuri Bozzolo" che, riportava all'inizio dell'esercizio un valore di euro 261.009, risulta azzerata in seguito alla chiusura, in data 31 gennaio 2024, del Contratto di Affitto del Ramo di Azienda di Bozzolo.

Il Fondo stanziato come Oneri futuri Gorizia recepisce la migliore quantificazione del costo che Fondazione dovrà sostenere per garantire, presso la struttura di Gorizia, i servizi alberghieri per tre suore per un totale di sessant'anni. Tale Fondo viene utilizzato e ridotto in base al numero di suore presenti presso la sede. La creazione del fondo è conseguenza della donazione, effettuata in data 3 maggio 2019 dalla "Provincia Religiosa di Gorizia delle suore di Carità di San Vincenzo de' Paoli", della residenza di Gorizia assieme a due altre unità abitative che sono state registrate tra gli immobili non strumentali. La donazione è gravata dall'onere di fornire, fino ad un monte anni pari a sessanta, i servizi alberghieri per un massimo di quattro suore presso la sede di Gorizia. Il numero delle suore presenti, e conseguentemente la durata dell'onere, viene definito autonomamente dalla Provincia Religiosa e non dalla Fondazione. L'utilizzo del fondo nel 2024 ammonta a euro 21.960.

La voce "Fondo accantonamento manutenzione fabbricati" fa riferimento a somme accantonate in previsione dell'effettuazione di una serie di interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di proprietà della Fondazione, nonché sugli impianti, pianificati entro i prossimi 5 anni, interventi che, causa i problemi legati alla pandemia Covid-19 nell'anno 2020 e seguenti e, a seguire, per il notevole aggravio in termini economici legato all'incremento dei costi delle utenze, non sono stati regolarmente effettuati, nel periodo 2020 - 2024 come da piani di manutenzione programmati. Si fa riferimento in particolare a manutenzioni e riparazioni finalizzate al mantenimento in uso dell'efficienza di questi beni al fine di evitare, causa appunto la scarsa manutenzione, che non siano più utilizzabili o siano soggetti a guasti non facilmente risolvibili. Nel caso dei fabbricati si tratta di interventi di pulizia, verniciatura (tinteggiatura interna e manutenzione su porte e infissi), manutenzione del verde, riparazione e sostituzione di parti deteriorate, effettuati per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento o, nel caso della massiva sostituzione delle lampadine attuali con lampadine led, mirati al risparmio energetico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Importo
Valore di inizio esercizio	4.460.823
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio (compresi ratei XIV)	94.958
Utilizzo nell'esercizio	-941.002
Valore di fine esercizio	3.614.780

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al verso i dipendenti ancora in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il Fondo comprende anche il TFR maturando sul rateo della quattordicesima.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS. La diminuzione del fondo è legata al pagamento della quota maturata ante 2007, a dipendenti dimissionari o ancora in forza e, che abbiano richiesto anticipi come da normativa.

Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

Con riferimento ai soli debiti con scadenza oltre l'esercizio, si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Valore di fine esercizio 2023	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio 2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	44.458.100	-1.869.950	42.588.150	4.570.075	38.018.075
Debiti verso banche < 5 anni	0	40.476	40.476	15.605	24.871
Debiti verso altri finanziatori	120.000	-20.000	100.000	20.000	80.000
Acconti	3.903.096	167.950	4.071.046	107.846	3.963.199

I "debiti verso banche" fanno riferimento al mutuo passivo acceso presso il Pool di banche costituito da Intesa Sanpaolo (capofila) e Monte dei Paschi di Siena.

I debiti verso banche di durata inferiore a 5 anni fanno riferimento al valore residuo, dopo il rimborso della prima rata, di un finanziamento di valore iniziale pari a € 48.000 acceso nel 2024 con Intesa Sanpaolo, collegato all'acquisto di un furgone attrezzato con Gruppo frigo e sponda idraulica per il trasporto dei pasti semilavorati dalla sede di Padova alle altre sedi della provincia e, acquistato aderendo ad un Bando di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che, prevedeva appunto l'erogazione, per l'80% del valore del bene acquistato, di un finanziamento da parte di Intesa Sanpaolo i cui interessi sono interamente a carico di Fondazione Cassa di Risparmio, oltre all'erogazione di un contributo in denaro a fondo perduto.

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti ad un importo erogato tramite il Fondo di Rotazione della Regione Veneto nel 2015, di complessivi euro 300.000, con restituzione in 15 anni in quote annuali di euro 20.000, la cui ultima rata è prevista il 30 giugno 2030.

Sui dati del presente bilancio, come previsto dal contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo, si è provveduto a calcolare l'Excess Cash flow generato nell'anno 2024 che, per il 75%, pari ad euro 5,46 milioni dovrà essere versato agli istituti eroganti entro la data del 30 giugno 2025, salvo diverso accordo tra le parti tenuto conto dell'ingente rimborso di capitale già effettuato nel mese di gennaio 2025.

Si ricorda che comunque, come previsto dalle disposizioni contrattuali, il rimborso anticipato andrà imputato a riduzione del debito complessivo a partire dalla prima rata in scadenza, attualmente prevista, dopo l'aggiornamento del piano di ammortamento, al 31 dicembre 2027. Il contratto prevede il rispetto di un parametro finanziario "Covenant". Per maggior dettagli si rimanda al paragrafo della presente Relazione relativo al rischio finanziario.

Debiti verso banche e altri finanziatori entro l'esercizio	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mutuo Intesa San Paolo	4.570.075	1.123.960	3.446.115
Regione Veneto F.do di Dotazione	20.000	20.000	-
Finanziamento Intesa SanPaolo	15.605	0	15.605
Totale	4.605.680	1.143.960	3.461.720

Debiti verso banche e altri finanziatori oltre l'esercizio	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Mutuo Intesa San Paolo	24.871	-	24.871
Regione Veneto F.do di Dotazione	80.000	100.000	- 20.000
Finanziamento Intesa SanPaolo	38.018.075	43.334.140	- 5.316.065
Totale	38.122.946	43.434.140	-5.311.194

La Fondazione ha contratto delle ipoteche sui fabbricati di cui è proprietaria, a garanzia del finanziamento ottenuto da Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 42.588.150, nelle sue quote scadenti entro e oltre l'esercizio.

La voce "Acconti" è quasi totalmente riferita alle mensilità anticipate versate dagli ospiti.

La voce "Debiti verso fornitori" è così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	3.361.018	3.385.519	- 24.501
Fatture da ricevere	2.825.014	2.256.097	568.918
Note di credito da ricevere	- 136.660	- 376.402	239.741
Totale	6.049.372	5.265.214	784.158

L'incremento della voce "Debiti verso fornitori" è da ascrivere, all'incremento registrato negli acquisti in relazione all'aumento della presenza degli ospiti.

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte e verso la Pubblica Amministrazione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Irpef dipendenti	652.038	812.199	- 160.161
Irpef professionisti	22.103	9.474	12.629
Addizionale Regionale	12.849	8.695	4.155
Addizionale Comunale	4.658	2.836	1.823
Erario c marche da bollo	14	14	-
Erario c/IVA	9.419	-	9.419
Debiti Tributari diversi	-	7.554	- 7.554
Iva a debito	-	-	-
Fondo Imposte IRES	7.689	-	7.689
Fondo Imposte IRAP	66.247	151.997	- 85.750
Imposta sostitutiva di Rivalutazione	16.981	-	16.981
Totale	791.999	992.768	-200.769

Si riporta di seguito un dettaglio delle voci "Debiti verso dipendenti e collaboratori", "Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e "Altri debiti".

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dipendenti c/anticipi			-
Stipendi c debiti	2.525.979	2.254.787	271.192
Debiti v pers ferie non godute	1.562.365	1.722.095	- 159.731
14 mensilità c debito	711.187	732.281	- 21.094
Debiti v dipendenti ore da turno	1.237.826	1.270.596	- 32.770
Debiti v dipendenti EVT CPS	217.305	258.419	- 41.114
Debito ROL Perm dir	1.523.041	1.377.545	145.496
Debiti per BO	136.522	146.342	- 9.820
Debiti v dipendenti	13.155	-	13.155
Debiti v dipendenti per welfare	116.466	96.697	19.769
Totale	8.043.846	7.858.762	185.084

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
DEB V IST PREV E SICUREZZA	1.064.314	1.421.227	- 356.913
Debiti v so Fondi Pensione	52.474	57.757	- 5.284
Debiti TFR su 13^ e 14^	- 52.680	- 56.028	3.348
Debiti v dipendenti Ass Sanitaria		23	- 23
Totale	1.064.107	1.422.979	- 358.872

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Acconti oltre i 12 mesi	57.084	57.517	- 433
Sindacati dipendenti	13.847	14.666	- 819
Debiti vs terzi cassa		149	- 149
Debiti v ospiti	91.221	67.378	23.843
Debiti diversi	23.012	21.043	1.969
Wellfare dipendenti			-
Corrispettivi in sospeso		354	- 354
Trattenuta 1/5 stipendio	65.517	21.638	43.879
Totale	250.680	182.745	67.935

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	86.080	7.837.482	7.923.562
Variazione nell'esercizio	50.511	-396.936	-346.425
Valore di fine esercizio	136.591	7.440.546	7.577.137
Descrizione	Importo		
RATEI PASSIVI	136.591		
Affitti/locazioni	442		
Spese istituti bancari	6.405		
Interessi e ritenute	83.991		
Assicurazioni	4.611		
Altri	41.142		
RISCONTI PASSIVI	7.440.546		
Contributi in conto impianti	7.437.619		
Altri risconti passivi	2.927		
Totale	7.577.137		

Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Importo
20508704	Proventi da liquidazione HPNR			0
20508702	Contributo R.V. art. 20 L.67/88 Carmignano	644.875	1.590.699	2.235.574
20508702	Centro per l'infanzia "Clara e Guido Ferro"	351.473	868.444	1.219.917
20508702	Contributo R.V. art. 20 L.67/88 Asiago	307.260	757.907	1.065.167
20508702	Ristrutturazione III Villa Thiene	118.200	291.560	409.760
20508702	Ristrutturazione Asiago Corpo C	90.250	293.350	383.600
20508702	Contributo R.V. art. 20 L.67/88 Hospice Thiene	100.031	246.742	346.773
20508702	Palasport disabili	85.500	288.752	374.252
20508702	Costruzione alloggi autosufficienti Oderzo	73.712	181.824	255.536
20508702	Contributi R.V. art.36 L. 1/2004-Mossano	45.000	133.500	178.500
20508702	Pistodromo	33.525	106.163	139.688
20508702	Domotica Casa Sussidiarietà			0
20508702	Chiesa Madre di Dio Civitas Vitae	19.345	47.719	67.064
20508702	Parco della vita e delle esperienze	130.144	526.645	656.789
20508703	Strumenti informatici per GDL	100.000		100.000
20508703	TOXON	5.000		5.000
	TOTALE RISCONTI PASSIVI	2.104.314	5.333.305	7.437.619

Analisi delle principali componenti del Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto gestionale suddivide le attività della Fondazione in 3 categorie:

A. Attività di interesse generale;

B. Attività diverse.

D. Attività finanziarie e patrimoniali

Poiché l'articolo che individua le attività di interesse generale non è ancora in vigore, la distinzione tra attività di interesse generale e attività diverse risulta per il momento non applicabile alla Fondazione e pertanto la suddivisione fra queste due tipologie di attività, per questo bilancio, rimane quella usuale per le O.N.L.U.S tra Attività istituzionale e Attività connessa. Tutto ciò premesso, le attività della Fondazione, nel Rendiconto di gestione sono così suddivise:

Attività di interesse generale

Come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro 19740/2021, l'area include costi e oneri nonché ricavi, rendite e proventi, derivanti dall'attività istituzionale della Fondazione, laddove quest'ultima fa riferimento alla gestione di residenze per persone anziane o disabili in condizione di non autosufficienza, oltre alla gestione di centri di cure palliative per malati terminali (Hospice).

La Fondazione gestisce, inoltre, il Centro Infanzia intergenerazionale "Clara e Guido Ferro".

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono presenti elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Attività diverse

Come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro 19740/2021, l'area include costi e oneri nonché ricavi, rendite e proventi derivanti dall'attività connessa della Fondazione, laddove quest'ultima fa riferimento alla gestione di residenze per persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali-familiari; alle attività di assistenza domiciliare in coordinamento con le ULSS del territorio e, alla fornitura domiciliare di pasti a favore di soggetti svantaggiati, in accordo con le istituzioni locali, oltre alla gestione di residence per anziani e cohousing.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono presenti elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Attività finanziarie e patrimoniali

L'area include proventi e oneri derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e finanziario dell'ente. In particolare, i proventi patrimoniali ineriscono agli affitti attivi percepiti per la locazione di alcuni immobili e i proventi finanziari derivano da operazioni di impiego a breve termine della liquidità della Fondazione.

Gli oneri finanziari si riferiscono prevalentemente alla ritenuta sui proventi attivi derivanti dall'attività di impiego della liquidità.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione si distinguono a seconda del loro trattamento contabile in ottemperanza a quanto stabilito dall'OIC 35 in:

- Erogazioni liberali senza vincoli e condizioni costituite in prevalenza dai versamenti effettuati a favore della Fondazione a titolo di liberalità;
- Erogazioni liberali effettuate dagli ospiti o dai loro parenti, a sostegno dell'attività della Fondazione che confluiscono nel Fondo Solidarietà, vincolate quindi alle decisioni degli organi della Fondazione, somme destinate ad essere utilizzate per il pagamento delle rette degli ospiti che versano in situazioni di difficoltà economica, sulla base di quanto deliberato appunto dagli organi della Fondazione;
- Erogazioni liberali vincolate per decisione degli organi istituzionali o da terzi nelle quali sono confluiti gli importi relativi al valore dei beni ricevuti per eredità nel 2024, oltre che i movimenti riferiti all'utilizzo delle somme ricevute nel 2023 dalla Fondazione C.a.r.e..

La legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", ha introdotto nuovi obblighi di trasparenza e pubblicità per tutte le parti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. o con altri soggetti pubblici. Fondazione OIC, nell'adempiere a tali richieste, ha regolarmente pubblicato sul proprio sito internet l'elenco dei contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti ed i vantaggi di ogni genere, ricevuti nell'anno 2023 da enti della pubblica amministrazione. L'elenco completo è pubblicato sul sito internet della Fondazione ed è reperibile all'indirizzo <http://community.oiconlus.it/>.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Tipologia risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori	Totale
Medici		1	22	23
Infermieri		177	61	238
OSS		706	164	870
Amministrativi		70		70
di cui GOVERNANCE		16		
di cui RESPONSABILI		22		
di cui AMMINISTRATIVI		32		
Assistenti sociali		21		21
Brigate di Cucina		105	1	106
CHEF		5		
CUOCHI + AIUTI CUOCO		44		
SANIFICAZIONE STOVIGLIE		56	1	
Educatore		52	2	54
Fisioterapisti		27	12	39
Logopedisti		1	6	7
Psicologi		3	19	22
Podologi		0	1	1
Servizi Ausiliari		149	3	152
Totali		1312	291	1603

Tipologia risorsa	2024
Volontari	
Dipendenti	1312
Collaboratori	291

Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Qualifica	Ammontare corrisposto
Amministratori	-
Consiglio di Sorveglianza	-
Odv	7.500,00
Società di revisione	30.500,00

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 117/2017

La Fondazione non ha operazioni destinate ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione di eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Il Consiglio di Sorveglianza e Indirizzo approva pertanto il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2024 e propone di destinare l'avanzo d'esercizio, pari a Euro 785.358 a parziale ricostituzione della "Riserva di Rivalutazione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del DLgs. 117/2017, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

I dati richiesti sono riportati all'interno del bilancio sociale della Fondazione, liberamente consultabile nel sito internet al seguente link: <https://www.oiconlus.it/oic/bilanci-sociali/>

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

La Fondazione nel corso del 2024 non ha effettuato attività di raccolta fondi da rendicontare nella sezione C del Rendiconto gestionale.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Breve descrizione della Fondazione e del contesto in cui opera

La Fondazione Oic Onlus svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito socio sanitario, dell'assistenza sociale e all'infanzia, attraverso la gestione di dodici Centri Servizi collocati tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Fino al 31 gennaio 2024 operava anche nella Regione Lombardia, mediante la Residenza Domus Pasotelli Romani di Bozzolo (MN), gestita sulla base di un Contratto di Affitto di Ramo di Azienda che si è concluso appunto a fine gennaio 2024.

In linea con l'approccio di Fondazione alla longevità attiva, la gamma dei servizi offerti è pensata per rispondere a tutte le esigenze delle persone non solo in termini sanitari e di sicurezza, ma anche sociali, relazionali, ricreativi, culturali e spirituali.

L'obiettivo della Fondazione è creare una rete di servizi sempre più puntuale ed estesa, capace di rispondere alle esigenze di tutte le persone. Per questo, oltre alle residenze sanitarie assistite, la Fondazione porta avanti il suo impegno a sostegno alle persone fragili, attraverso i centri diurni, l'assistenza domiciliare integrata, le residenze per autosufficienti, l'hospice, il cohousing e i centri per l'infanzia.

Dal 1955 - anno in cui nasce ufficialmente l'associazione Opera Immacolata Concezione per iniziativa di Mons. Antonio Varotto e Nella Maria Berto - l'OIC si è impegnata a restare fedele alla sua missione e, ai suoi valori fondativi, allo scopo di promuovere e sviluppare iniziative per la valorizzazione e la promozione della persona, secondo principi cristiani e morali.

Scopo delle azioni della Fondazione è l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà e utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale come appena descritte.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Fondazione

Anche nell'anno appena trascorso, l'impegno della Fondazione è stato quello di mantenere una costante volontà di miglioramento, sia nella capacità di offrire risposte ai bisogni delle persone fragili, sia nella qualità dei rapporti con tutti gli stakeholders.

I principali impatti negativi nella propria gestione e, in quella dell'intero comparto, sono riconducibili negli ultimi quattro anni, in via prioritaria, alla pandemia Covid-19 ed allo scoppio della Guerra in Ucraina, con il conseguente e pesantissimo aumento dei costi delle risorse energetiche e con l'impennata dell'inflazione, eventi imprevedibili e, dal forte impatto sulla tipologia di servizi assistenziali che, sono alla base dello scopo sociale della nostra Fondazione.

A questo si è aggiunta, sempre con riferimento all'intero settore, la problematica legata alla carenza delle figure professionali, necessarie per garantire adeguati standard di svolgimento delle nostre attività.

Anche corso dell'esercizio 2024, memori di quanto accaduto nei due esercizi precedenti in relazione alla tendenza all'aumento dei prezzi di acquisto delle risorse energetiche oltre che delle materie prime e dei servizi, quest'ultimi soprattutto correlati all'aumento dell'inflazione, sono quindi stati avviati e consolidati ulteriori processi di razionalizzazione nella gestione dei servizi al fine di perseguire un miglioramento continuo sia in termini economici che di prestazioni.

Anche nel 2024, si è proceduto ad incrementare l'attività di ricerca del personale qualificato necessario al funzionamento delle nostre strutture, estendendola anche a ulteriori stati esteri e, parallelamente, con l'obiettivo di garantire la crescita del proprio personale, è continuato il percorso formativo e di orientamento

al ruolo per i coordinatori delle residenze e, è stata avviata la formazione dei coordinatori degli operatori, un ruolo professionale che sarà sempre più valorizzato negli anni a venire.

Oltre a questo, la Fondazione ha proceduto nella realizzazione degli interventi di ammodernamento e efficientamento delle proprie Residenze, volti a migliorare sia il livello di confort dei propri ospiti che, l'impatto sull'ambiente in termini di sostenibilità e risparmio energetico.

Tutte queste azioni, in collegamento sinergico, sono finalizzate a migliorare e innovare i servizi offerti, per rispondere in modo efficace alle continue sfide del presente, purtroppo caratterizzato da grande incertezza e da continui e imprevedibili mutamenti.

Situazione patrimoniale e andamento economico della gestione

La situazione patrimoniale e l'andamento della gestione sono dettagliati anche con l'ausilio delle tabelle che seguono dove, i dati estrapolati dagli schemi di Rendiconto Gestionale e Stato Patrimoniale, sono stati riclassificati, per dare evidenza anche di alcuni risultati intermedi (Valore aggiunto, Margine operativo lordo, EBIT e Indebitamento finanziario netto a breve e a lungo termine) coerentemente con la classificazione di IV Direttiva CEE, proposta alla fine della presente relazione. Per una maggiore comprensione, in particolare delle aggregazioni relative alle voci patrimoniali, si fornisce di seguito una breve legenda esplicativa:

Attività operative correnti: I. Rimanenze + II. Crediti + D) Ratei e risconti attivi

Passività operative correnti: D. Debiti (per la parte entro l'esercizio): D6) Acconti + D7) Fornitori + D12) Tributari + D13) Istituti di previdenza + D14) Altri – Banche

Attività immobilizzate: Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Altre passività a medio lungo termine: B) F.di Rischi e oneri + C) TFR + D6) Acconti (per la parte oltre l'esercizio) + E) Ratei e risconti passivi

(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a breve: IV) Disponibilità liquide + C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – D4) Debiti verso banche entro l'esercizio – D5) Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio

(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a lungo: D4) Debiti verso banche oltre l'esercizio + D5) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio

Indebitamento finanziario netto: (Disponibilità)/ Indebitamento finanziario netto a breve + (Disponibilità)/ Indebitamento finanziario netto a lungo

	2024	2023
Valore della produzione	84.351	79.586
Dipendenti	1312	1383

Andamento reddituale (valori in Euro/000)

	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.648	78.272
Altri ricavi e proventi	1.703	1.314

Valore della produzione	84.351	79.586
Costi della produzione: materie prime, servizi, godimento beni di terzi, variazione delle rimanenze di materie prime, oneri diversi di gestione	-31.763	- 30.034
Valore aggiunto	52.588	49.552
Costi della produzione: personale	-38.906	- 39.852
Margine operativo lordo (MOL)	13.682	9.700
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	-9.394	- 9.594
Altri accantonamenti	-1.820	- 1
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-120	- 70
EBIT – Risultato Operativo	2.348	35
Proventi/(oneri) finanziari	-496	-962
Risultato prima delle imposte	1.852	927
Imposte sul reddito	-1.067	-1.012
Utile (perdita) di esercizio	785	1.939

Profilo patrimoniale (valori in Euro/000)

	2024	2023
Attività operative correnti	11.476	10.898
Passività operative correnti	-16.308	- 15.771
Capitale circolante	-4.832	4.873
Attività immobilizzate	197.709	205.012
Altre passività a medio lungo termine	-19.559	- 18.568
Capitale investito netto	173.318	181.571
Patrimonio netto	155.547	154.672
(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a breve	20.335	- 16.536
(Disponibilità) / Indebitamento finanziario netto a lungo	38.123	43.435
Patrimonio Netto e indebitamento finanziario netto	173.335	181.571

Indicatori di risultato

	2024	2023
<i>Indici finanziari</i>		
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,11	0,17
Indebitamento finanziario netto/MOL	1,30	2,77
MOL/Proventi/(Oneri) Finanziari	27,58	10,08

Indici reddituali

Ritorno sul capitale investito (ROI) ⁽¹⁾	1,35%	0,02%
Ritorno sui mezzi propri (ROE) ⁽²⁾	0,5%	-1,3%
Ritorno sul valore della produzione ⁽³⁾	1%	-2%

Indici patrimoniali

Rotazione del capitale circolante ⁽⁴⁾	- 17	- 16
--	------	------

Indici finanziari

Valore della produzione per dipendente	61	58
Valore aggiunto per dipendente	38	36

⁽¹⁾ ROI = Risultato operativo / Capitale investito netto

⁽²⁾ ROE = Risultato di esercizio / Patrimonio netto

⁽³⁾ Ritorno sul valore della produzione = Risultato di esercizio / Valore della produzione

⁽⁴⁾ Rotazione del capitale circolante = Valore della produzione / Capitale circolante

Principali rischi e incertezze a cui la Fondazione è esposta

Rischio finanziario

La Fondazione ha contratto nel 2009 un finanziamento con un primario pool di banche (Intesa San Paolo S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Il credito concesso ammontava a 60 milioni di euro ma, il tiraggio è avvenuto solo per euro 56 milioni. Il finanziamento prevede il rispetto di determinati covenant finanziari, misurati alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno (MOL/PFN).

Ripercorrendo quelli che sono stati i valori del parametro negli anni precedenti si rileva come, nel corso del 2021 e del 2022 i risultati consuntivati non hanno permesso il rispetto del valore stabilito per il covenant e, conseguentemente, su richiesta della Fondazione è stato rilasciato, da entrambi gli Istituti, adeguato waiver a tutela del beneficio del termine. Nel corso del 2023, alla verifica effettuata alla data del 30.06 il covenant non risultava rispettato, per cui si è provveduto ottenuto il relativo waiver, mentre al 31.12.2023 il parametro risultava al di sotto del valore limite definito contrattualmente. Tale tendenza risulta confermata anche per l'intero anno 2024 in quanto, sia in sede di verifica semestrale al 30.06.2024 che, al termine dell'esercizio il Covenant risulta pienamente rispettato.

Il rischio finanziario potrebbe pertanto essere correlato, all'incapacità di rimborsare integralmente il finanziamento, qualora detti parametri venissero sfiorati e, gli Istituti finanziari non rilasciassero appositi waiver. La Direzione, alla data della presente Relazione, valuta come non probabile tale rischio, stante il fatto che le comunicazioni e i rapporti con le banche finanziatrici hanno sempre consentito di correre al riparo da situazioni di tensione finanziaria e che, i risultati rilevati nell'esercizio 2024 danno evidenza anche del costante miglioramento della situazione finanziaria della Fondazione e, hanno consentito di procedere ad un rimborso parziale anticipato della quota capitale del finanziamento di Euro 13.000.000,00, rimborso avvenuto nel mese di gennaio 2025.

Si rileva inoltre che la produzione di cassa del 2024 consentirà di pagare l'Excess cash flow per un importo pari a 5,46 milioni, importo che andrà a ridurre, come previsto dal contratto, la prima rata in scadenza, salvo diverso accordo tra le parti tenuto conto dell'ingente rimborso di capitale già effettuato nel mese di gennaio 2025.

Rischio valutario

La Fondazione non effettua operazioni in valuta.

Incertezza sull'acquisizione di futuri contratti

La futura performance della Fondazione dipende, tra le altre cose, dagli accessi di nuovi ospiti nei posti disponibili nelle diverse Residenze. Gli accessi sono spesso influenzati da eventi fuori dal controllo della Fondazione, come apertura di nuove residenze concorrenti, condizioni economiche generali, limitazioni agli accessi legati a eventi esogeni, come accaduto durante la pandemia Covid-19. Per gestire tale rischio, la Direzione, unitamente all'ufficio preposto alla gestione dell'Accoglienza, opera con un orizzonte temporale ampio, cercando di mantenere la competitività dei prezzi, di consolidare rapporti con gli Enti del territorio e, naturalmente, di ampliare e migliorare la capacità ricettiva delle proprie Residenze.

Rischio di credito

L'attività della Fondazione implica la gestione di credito verso Enti Pubblici (Ulss, Comuni, ecc.) e verso privati (Ospiti). Se un ospite o un Ente dovesse risultare inadempiente rispetto alle sue obbligazioni di pagamento, ciò può avere un impatto negativo sulla posizione di liquidità della Fondazione.

In particolare, un'eventuale insolvenza o ritardo nel pagamento da parte degli Enti Pubblici può avere un impatto negativo sulla liquidità mentre, un'eventuale insolvenza dei privati, stante la rilevante polverizzazione del credito verso gli stessi può avere un effetto molto più limitato.

La Fondazione limita questi rischi, attraverso un'accurata analisi della situazione economica e finanziaria dei nuovi ospiti, ai quali viene richiesta una fidejussione bancaria o personale per un importo pari a 12 mensilità, oltre che mediante l'implementazione di strumenti di monitoraggio della posizione debitoria degli ospiti, messi direttamente a disposizione dei Direttori delle diverse residenze, per consentire loro di verificare, con un semplice accesso al server aziendale in tempo reale, il valore aggiornato dell'esposizione per singolo ospite.

Rischio costo

Le attività della Fondazione sono rese con contratti a lungo termine, dove il prezzo non può essere liberamente variato, in base agli andamenti dei costi delle risorse impiegate, anche e soprattutto tenuto conto della tipologia di persone assistite e di quelli che sono i suoi principi fondativi. Per fronteggiare gli andamenti altalenanti dei costi e, mettersi al riparo da oscillazioni imprevedute, la Fondazione si è adoperata per stipulare, con i fornitori strategici per la sua attività, contratti di acquisto di natura pluriennale.

Negli ultimi anni alcuni fattori esogeni (Guerra in Ucraina e Covid-19) hanno significativamente incrementato alcune tipologie di costi che non erano stati contrattualizzati a medio/lungo termine e che, al fine di scongiurare il ripetersi di tali impatti negativi, sono stati fatti rientrare in accordi che garantiscano maggior tutela rispetto a tali oscillazioni.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e alle Relazioni Sindacali

Il personale che lavora nelle Residenze della Fondazione rappresenta una delle sue principali e più importanti risorse, una variegata comunità di persone, di provenienza, cultura e formazione diverse, ma capace di mettere in gioco le caratteristiche professionali e umanitarie necessarie per la presa in carico dell'ospite, nella complessità di tutti i suoi bisogni che, vanno dall'assistenza di base, a quelli riabilitativi, educativi, infermieristici, e non ultimi quelli psicologici e relazionali.

Si ribadisce pertanto la centralità, per la Fondazione, dei rapporti con i propri dipendenti che vengono rafforzati dalle indispensabili attività di formazione, volte a sviluppare ed accrescere le loro competenze, oltre a permettere ai neo assunti di familiarizzare con la specificità delle procedure per la presa in carico degli ospiti, in modo da garantire l'omogeneità degli interventi e, la continuità nel perseguimento della comune di missione tesa a garantire il benessere degli ospiti.

Vista anche la numerosità del personale in forza alla Fondazione, le reciproche interazioni risultano naturalmente mediate anche dalla presenza di organizzazioni sindacali, normalmente ben radicate e ben organizzate, con le quali i rapporti sono sempre stati improntati alla massima disponibilità e collaborazione.

Rischi connessi al reperimento del personale

A partire dal mese di maggio 2021 e fino ad oggi, la Fondazione ha dovuto fronteggiare una significativa riduzione del personale infermieristico in forza, a fronte della sua assunzione da parte del Servizio Sanitario Pubblico. Le nostre strutture hanno quindi dovuto ricorrere a cooperative di professionisti specializzati e infermieri esteri, al fine di soddisfare gli standard previsti dalla normativa di riferimento, sostenendo un costo per questa tipologia di personale che risulta però maggiorato rispetto al costo del personale dipendente con evidenti ricadute negative in termini economici.

A fronte del perdurare di tale carenza di risorse professionali, indispensabili per il buon funzionamento delle proprie strutture e quale garanzia di un adeguato livello di comfort dei propri ospiti, è stata attivata un'attività di ricerca e reperimento di personale in paesi extraeuropei, oltre a procedure di inserimento e formazione, mirate al consolidamento degli aspetti professionali e linguistici, indispensabili per l'integrazione delle nuove figure.

Rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

La Fondazione svolge un'attività rivolta all'assistenza delle persone fragili e, i rischi relativi alla sicurezza del luogo di lavoro sono prevalentemente quelli tipici della sanità, con rischi legati al sollevamento e alla gestione delle persone fragili.

Per promuovere internamente la cultura della tutela della salute e della sicurezza, non solo di chi opera per la Fondazione, ma di chiunque entri in contatto con essa, la Fondazione ha scelto di adottare il proprio Sistema di Gestione EH&S (sicurezza e ambiente), ispirato alle migliori pratiche internazionali oltre a promuovere buone prassi operative, finalizzate a ridurre l'incidenza degli infortuni.

In linea con quanto previsto dalla normativa, sono regolarmente tenuti i corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sia per i nuovi assunti che, gli aggiornamenti periodici per il personale già in forza. A questi si aggiungono poi, ulteriori corsi di formazione, seminari e convegni di natura estemporanea,

riguardanti esigenze specifiche del personale, in un’ottica di formazione continua e di costante accrescimento delle doti professionali del personale impiegato.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Alla data di stesura del presente documento, visti i risultati consuntivati per l’esercizio appena concluso e, pur tenendo conto che, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una notevole imprevedibilità, si ritiene che, supportati dal positivo risultato conseguito, dopo alcuni anni “difficili”, sia possibile concentrare l’attenzione e le risorse della Fondazione verso un potenziamento dei servizi offerti oltre ad ampliarne anche la tipologia.

Tenuto conto degli interventi migliorativi messi in atto nel corso dei precedenti esercizi e, sulla base dell’attuale situazione e dei dati economici e finanziari a disposizione, gli Amministratori si attendono una conferma, in termini economici e finanziari, dei risultati 2025 rispetto a quelli conseguiti nell’anno precedente.

Nel corso del 2025 proseguiranno comunque le attività di ricerca di personale infermieristico, attraverso il consolidamento dei canali di relazione già attivati in diversi paesi extraeuropei e, nel contempo è previsto il completamento della riattivazione di tutti i servizi territoriali della Fondazione, mediante l’incremento della presenza dei servizi diurni e con la creazione di nuovi spazi di accoglienza per ospiti autosufficienti, oltre all’apertura di reparti dedicati a persone con disabilità.

Con riferimento agli investimenti, nel 2025 verranno portati a compimento gli interventi di efficientamento energetico e antisismico nelle Residenze della Fondazione, realizzati a partire dall’anno 2024 cogliendo le opportunità fornite dalle normative nazionali in tema di agevolazioni fiscali per le Onlus, interventi i cui benefici, in termini di contenimento dei costi di funzionamento delle strutture stesse e di miglioramento delle condizioni di accoglienza dei nostri ospiti, si auspica siano rilevabili già a partire dall’esercizio 2026.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri scopi istituendo e gestendo servizi di assistenza sociale e socio-sanitaria di natura domiciliare, territoriale e residenziale, necessari per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto delle proprie finalità istituzionali e, per il conseguimento di tali propri scopi, può cooperare con enti pubblici e privati, sottoscrivendo apposite convenzioni che ne regolamentino i rapporti.

In particolare accoglie anziani non autosufficienti, autosufficienti e parzialmente autosufficienti nelle proprie Residenze Sanitarie Assistenziali, nelle quali viene prestata assistenza socio-sanitaria a carattere continuativo. Oltre a questo persegue le proprie finalità istituzionali accogliendo le persone anziane anche nei propri Centri Diurni, fornendo, in coordinamento con le ULSS territoriali, servizi di assistenza per malati terminali (Hospice), di riabilitazione nelle proprie Unità Riabilitative Territoriali (URT) e, facendo da tramite tra il domicilio del paziente e il ricovero ospedaliero, accogliendo pazienti dimessi nell’Ospedale di Comunità.

Fornisce servizi socio-sanitari, o di fornitura pasti, al domicilio delle persone anziane, a disabili o altre persone svantaggiate, fornendo questi servizi in collaborazione e coordinamento con gli Enti e le istituzioni locali, per creare una rete sinergica di interventi ed ampliare, sempre di più, la platea delle persone alle quali fornire supporto al proprio domicilio e, ultime ma non meno importanti, le attività dedicate alla cura dei bambini nel Centro Infanzia “Clara e Guido Ferro” di Padova, la gestione di residence per anziani ed il cohousing.

Altre informazioni

Con il ricevimento dell'atteso via libera europeo alla disciplina fiscale del Codice del Terzo Settore (CTS), né è stata data comunicazione dal Ministero del Lavoro con un comunicato stampa in data 8 marzo 2025, entrerà pienamente in vigore, dal prossimo esercizio, il relativo regime fiscale.

Tale decisione comporta due effetti molto importanti, soprattutto per gli enti, come la nostra Fondazione che, ad oggi, hanno mantenuto la qualifica di Onlus, in ragione del periodo transitorio stabilito in attesa di questa autorizzazione:

- Le nuove regole fiscali, avranno appunto efficacia a partire dal prossimo 1 gennaio 2026 e, contestualmente, sarà abrogato il D.Lgs. 460/1997 e cesserà definitivamente di esistere l'Anagrafe Unica delle Onlus, nella quale la nostra Fondazione risulta iscritta dal 1998.
 - Le Onlus, ancora iscritte nella relativa anagrafe, avranno tempo fino al 31 marzo 2026 per scegliere la qualifica soggettiva tra quelle poste dalla Riforma del Terzo Settore, con particolare riferimento alla scelta tra ETS o Impresa Sociale, adeguando di conseguenza il proprio Statuto e procedendo all'iscrizione al RUNTS; in questa ipotesi troverà quindi diretta applicazione la disciplina fiscale degli ETS variabile in base alla sezione prescelta per l'iscrizione nel registro e alla natura commerciale o meno dell'attività di interesse generale e dell'ente nel suo complesso.
- Per poter effettuare la scelta più opportuna è comunque necessario attendere l'intervento interpretativo dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la fiscalità, sia diretta che indiretta degli ETS, a seguito appunto dell'ottenimento del via libera europeo.

Si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni e alle garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

POLIZZE FIDEJUSSORIE

N. polizza	Emittente	Causale	Valore	data emissione	data scadenza
04178/8200/1080330	Cassa di Risparmio del Veneto	A garanzia contributo fondo di rotazione Regione Veneto	300.000	25/02/2015	30/06/2029
04178/8200/1077029	Cassa di Risparmio del Veneto	A garanzia contratto di locazione INAIL immobile CS1 (Scuola di Formazione- Uffici)	395.000	26/11/2013	27/12/2030
301/1277163/001	Banca Intesa (ora Cassa di Risparmio del Veneto)	A garanzia contratto di locazione INAIL immobile Giubileo (Ville Paolo Vi e Pio XII)	143.700	31/12/2006	31/12/2030
310880023	Generali Assicurazioni S.p.A.	A garanzia atto d'obbligo Comune di Padova	25.000	20/01/2011	
310880539	Generali Assicurazioni S.p.A.	A garanzia appalto ULSS 16	180.203	24/11/2015	
351203359	Generali Assicurazioni S.p.A.	A garanzia appalto Comune di Veduggio - servizio pasti	3.993	02/11/2015	30/06/2020* rinn di anno in anno
	Beni di Terzi in affitto d'Azienda	Borgoricco+Bozzolo+Treviso	281.947		
113335811	Groupama Assicurazione spa	garanzia Palestra Riabilitativa	9.000	01/01/2024	01/01/2033
		A garanzia contratti affitto dipendenti	13.920		
			1.352.763		

BILANCIO IV DIRETTIVA CEE

Per completezza di informazione, si espone a seguire il Bilancio della Fondazione, riclassificato secondo la IV Direttiva CEE.

FOND. OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE ONLUS

Sede in VIA TOBLINO N. 53 - 35142 PADOVA (PD)

Bilancio al 31/12/2024

Stato patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	311.183	278.749
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.526	35.526
7) Altre ...	628.732	688.982
	975.441	1.003.257
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	191.835.704	198.742.880
2) Impianti e macchinario	1.451.181	2.376.581
3) Attrezzature industriali e commerciali	813.711	785.410
4) Altri beni	1.308.826	1.179.542
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.319.658	920.356
	196.729.080	204.004.768
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	4.387	4.387
	4.387	4.387
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	4.387	4.387
Totale immobilizzazioni	197.708.908	205.012.413
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.047.242	968.688
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	1.047.242	968.688
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	9.673.808	8.993.106
- oltre l'esercizio		
	9.673.808	8.993.106
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	17.649	97.863
- oltre l'esercizio		
	17.649	97.863
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	130.318	344.336
- oltre l'esercizio		
	130.318	344.336
	9.821.775	9.435.305
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	6.008.222	12.008.222
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	6.008.222	12.008.222
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	18.932.358	5.652.611
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	18.521	17.817
	18.950.879	5.670.428
Totale attivo circolante	35.828.118	28.082.643
D) Ratei e risconti	607.050	493.589
Totale attivo	234.144.076	233.588.645
Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	12.173.828	12.173.828
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione	136.123.835	138.063.687
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		

Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.878.096	1.878.096
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992	916.814	916.814
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva da reinvestire	152.918	128.406
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	4
Altre ...	100.112	34.663
	<hr/>	<hr/>
	3.047.939	2.957.983
	3.047.939	2.957.983
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	3.416.348	3.416.348
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	785.358	(1.939.853)
Acconti su dividendi		()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	155.547.308	154.671.993
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	825.000	825.000
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	3.527.494	1.559.067
Totale fondi per rischi e oneri	4.352.494	2.384.067
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.667.460	4.516.852
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio	_____	_____
- oltre l'esercizio	_____	_____

3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	4.585.681		1.123.960
- oltre l'esercizio	38.042.946		43.334.140
		42.628.627	44.458.100
5) Verso altri finanziatori			
- entro l'esercizio	20.000		20.000
- oltre l'esercizio	80.000		100.000
		100.000	120.000
6) Acconti			
- entro l'esercizio	107.846		106.781
- oltre l'esercizio	3.963.200		3.743.152
		4.071.046	3.849.933
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	6.049.372		5.265.214
- oltre l'esercizio			
		6.049.372	5.265.214
8) Rappresentati da titoli di credito			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
12) Tributari			
- entro l'esercizio	791.999		992.768
- oltre l'esercizio			
		791.999	992.768
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	1.064.107		1.422.979
- oltre l'esercizio			
		1.064.107	1.422.979
14) Altri debiti			

- entro l'esercizio	8.294.526	7.983.178
- oltre l'esercizio		
	8.294.526	7.983.178

Totale debiti	62.999.677	64.092.172
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti	7.577.137	7.923.561
----------------------------	------------------	------------------

Totale passivo	234.144.076	233.588.645
-----------------------	--------------------	--------------------

Conto economico

31/12/2024 31/12/2023

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.648.262	78.271.915
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.550.197	595.595
b) Contributi in conto esercizio	152.836	718.186
	1.703.033	1.313.781

Totale valore della produzione	84.351.295	79.585.696
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.114.345	7.544.786
7) Per servizi	20.867.269	20.014.060
8) Per godimento di beni di terzi	1.515.459	1.468.219
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	28.053.071	28.795.568
b) Oneri sociali	8.187.968	8.320.191
c) Trattamento di fine rapporto	1.884.695	1.888.069
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	780.502	848.264
	38.906.236	39.852.092
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	257.732	234.879
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.136.629	9.359.411
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	120.000	70.000
	9.514.361	9.664.290

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(78.554)	(23.667)
--	----------	----------

12) Accantonamento per rischi		
-------------------------------	--	--

13) Altri accantonamenti	1.820.000	973
14) Oneri diversi di gestione	1.343.921	1.030.602

Totale costi della produzione	82.003.037	79.551.355
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.348.258	34.341
--	------------------	---------------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

da imprese controllate
da imprese collegate
da imprese controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri ...

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
d) Proventi diversi dai precedenti
da imprese controllate
da imprese collegate
da controllanti
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

	692.029	
	692.029	266.983
	692.029	266.983

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
altri

	1.188.282	
	1.188.282	1.229.161
	1.188.282	1.229.161

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(496.253)	(962.178)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)

- d) di strumenti finanziari derivati
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
d) di strumenti finanziari derivati
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

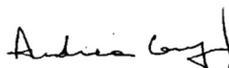
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 1.852.005 (927.837)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.190.000	1.250.000
b) Imposte di esercizi precedenti	(123.353)	(237.984)
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	1.066.647	1.012.016

21) Utile (Perdita) dell'esercizio 785.358 (1.939.853)

Padova, li 31 marzo 2025


Il Presidente

Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus